



ragazzi

**CATALOGO PRODUZIONI
2019/2020**

Teatro Ragazzi

p. 3 Cappuccetto, una fiaba a colori

Teatro d'attore, pupazzi, oggetti

p. 4 Pinocchio in 3D

Teatro d'attore, video, pupazzi e burattini stampati in 3D

p. 5 Storie nell'armadio

Teatro d'attore, burattini, pupazzi, coinvolgimento del pubblico

p. 6 Vacanze italiane

Teatro d'attore, burattini, pupazzi

p. 7 Chiudete il sipario! Storia di un mondo senza teatro

Teatro d'attore, burattini

Burattini in baracca

p. 8 Supereroi da commedia

p. 9 Mengone Torcicolli alla ribalta!

p. 10 Le avventure di Mengone Torcicolli

Teatro Musicale e di Narrazione per adulti

p. 11 Arrivammo a New York il 16 verso mezzanotte

p. 12 De rose, de viole e gerzomino Canti, balli, storie e leggende della tradizione popolare marchigiana, tra primavera ed estate

p. 13 Figurine

Animazione Medievale

p. 14 La Compagnia della Forza

**NUOVA
PRODUZIONE**

CAPPUCETTO UNA FIABA A COLORI

Teatro d'attore, pupazzi e oggetti ::: età consigliata 3-10 anni

Un illustratore di fiabe per bambini non riesce a trovare i colori adatti per disegnare Cappuccetto Rosso: il rosso è troppo rosso, il verde non sembra verde, il nero del lupo fa paura! Allora decide di gettare i suoi colori in un grande pentolone, di mescolarli e di vedere ciò che ne verrà fuori. Come per magia, dal pentolone escono scenari inaspettati: la fiaba è sempre quella, Cappuccetto Rosso, ma a seconda del colore che prende il sopravvento, il racconto cambia. E allora arrivano Cappuccetto Verde, Giallo, Blu e Bianco...sarà Cappuccetto Nero a chiudere la storia.

Liberamente ispirato a Cappuccetto Rosso, Verde, Giallo, Blu e Bianco di Bruno Munari, lo spettacolo vede in scena un attore che attraverso l'utilizzo di oggetti e pupazzi narra la storia più amata dai bambini coinvolgendoli nel racconto.



di e con: Oberdan Cesanelli
musiche: Lorenzo Palmieri
scenografia: Carlo Arcadipane

Scheda tecnica

Dimensioni minime del palcoscenico 6 m (larghezza) x 4 m (profondità)

Dimensioni ottimali 8 m (larghezza) x 6 m (profondità)

Carico elettrico minimo KW 3, ottimale 10 KW

Presa di corrente 32a 5 poli – trifase 380V

montaggio: 3 ore

smontaggio: 1 ora e 30 min.

durata spettacolo: 55 min.

PINOCCHIO IN 3D

Teatro d'attore, pupazzi e burattini stampati in 3D :: età consigliata 4-10 anni

Un falegname è indaffarato nella costruzione dei personaggi della fiaba più classica che ci sia: Pinocchio. E' molto indietro con i lavori quando sulla scena irrompono due venditori senza scrupoli che tentano di vendergli qualsiasi tipo di diavoleria.

Alla fine, il nostro moderno Geppetto, esasperato, decide di comprare una macchina che può semplificarci il lavoro. Si tratta di una stampante 3D che i venditori credono non funzioni. Mentre i due si spartiscono i soldi l'artigiano riesce a stampare i primi oggetti, in questo modo riuscirà a terminare i pupazzi in tempo, anzi, il Cav. Mangiafico, l'impresario teatrale che gli ha commissionato il lavoro, affida all'artigiano altri spettacoli.

Al solo sentire il nome del ricchissimo Cav. Mangiafico i due tentano qualsiasi stratagemma per riprendersi la stampante ma qualsiasi tentativo è vano.

Qui l'idea geniale. Faranno credere all'artigiano di essere parte della storia di Pinocchio.

Tutti i personaggi della fiaba che si alterneranno sulla scena, il Grillo Parlante, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe, Lucignolo, Arlecchino, Pulcinella fino al terribile Pesce-Cane, tenteranno di rubare la macchina fino a che un personaggio imprevisto non scompiglierà i piani di tutti.

Uno spettacolo in cui l'innovazione tecnologica della stampa 3D e del mondo digitale incontra le tecniche tradizionali di scultura in un gioco coinvolgente e magico.



Una coproduzione **Lagrù Ragazzi e Tieffeu**

con: Oberdan Cesanelli, Stefano Leva,

Lorenzo Palmieri

testo: Lorenzo Palmieri

pupazzi: Mario e Ada Mirabassi

costumi: Valentina Ardelli

scenografia: Chiara Gagliardini

Scheda tecnica

Dimensioni minime del palcoscenico 7 m (larghezza) x 5 m (profondità)

Dimensioni ottimali 10 m (larghezza) x 8 m (profondità)

Carico elettrico minimo KW 6, ottimale 10 KW

Presa di corrente 32a 5 poli – trifase 380V

Buio indispensabile

montaggio: 3 ore

smontaggio: 1 ora e 30 min.

durata spettacolo: 1 ora

STORIE NELL'ARMADIO

Attori, pupazzi, burattini, coinvolgimento del pubblico :: età consigliata 3-10 anni

Due attori, spaventati ma curiosi, si avvicinano ad uno strano armadio comparso all'improvviso...che cosa ci sarà dentro? Vecchi costumi teatrali? Polverose parrucche? E cosa si nasconde nell'armadio di ogni bambino? Mostri, streghe, marmocchi dispettosi, draghi, principi, fate?

A causa di un lupo alquanto dispettoso, i due attori sono costretti ad aiutare le misteriose creature che si nascondono nell'armadio e a spaventare tutti i bambini presenti in sala.

I protagonisti escono magicamente e prendono vita, in un esilarante carosello di storie vecchie e nuove che tentano di spaventare, ma fanno solo divertire.

Gran finale con un'esaltante battaglia di cuscini tra gli spettatori.

Lo spettacolo vede in scena due attori e nell'armadio un animatore, che dà vita ai pupazzi protagonisti delle storie raccontate. Attraverso il racconto di fiabe tradizionali e di storie moderne, lo spettacolo esorcizza la paura e fa tremare dalle risate!



con: Oberdan Cesanelli, Stefano Leva,
Lorenzo Palmieri

testo: Oberdan Cesanelli, Stefano Leva

musiche: Lucia De Angelis

scenografia: Carlo Arcadipane

Scheda tecnica

Dimensioni minime del palcoscenico 6 m (larghezza) x 4 m (profondità)

Dimensioni ottimali 10 m (larghezza) x 8 m (profondità)

Carico elettrico minimo KW 3, ottimale 10 KW

Presa di corrente 32a 5 poli – trifase 380V

NB: Lo spettacolo si può adattare a qualsiasi situazione, anche senza palco

montaggio: 3 ore

smontaggio: 1 ora e 30 min.

durata spettacolo: 55 min.

VACANZE ITALIANE

Viaggio semiserio in Italia

Teatro d'attore, pupazzi e burattini ::: età consigliata 4-10 anni

Tre attori, stanchi dopo una lunga tournée in giro per l'Italia, decidono di andare in vacanza. Una volta arrivati a destinazione si accorgono che i loro bagagli, oltre a mutande e calzini, contengono anche pupazzi, burattini e tutti i loro oggetti di scena che, misteriosamente, prendono vita e li costringono a continuare a raccontare storie.

Inizia così un viaggio in Italia tra racconti tradizionali e storie assolutamente originali, tutte legate dal filo conduttore della comicità e del buon umore. Da Balanzone a Pulcinella, da Rugantino a Mengone Torcicolli, il pubblico viaggia con la fantasia su e giù per lo stivale...

Ma...chi è il responsabile dello scambio dei bagagli? Come hanno fatto pupazzi e burattini ad intrufolarsi nelle valigie dei tre attori? Un finale a sorpresa svelerà il mistero coinvolgendo il pubblico in un gioco esilarante!



con: Oberdan Cesanelli, Stefano Leva,
Lorenzo Palmieri
pupazzi: Sollange Ramirez
musiche: Lucia De Angelis
scenografia: Paolo Figri, Giacomo Pompei

Scheda tecnica

Dimensioni minime del palcoscenico 7 m (larghezza) x 5 m (profondità)

Dimensioni ottimali 10 m (larghezza) x 8 m (profondità)

Carico elettrico minimo KW 6, ottimale 10 KW

Presa di corrente 32a 5 poli – trifase 380V

Buio indispensabile

montaggio: 3 ore

smontaggio: 1 ora e 30 min.

durata spettacolo: 1 ora

CHIUDETE IL SIPARIO!

Storia di un mondo senza teatro

Teatro d'attore e burattini ::: età consigliata 8-14 anni

Cosa accadrebbe se al mondo venisse vietato il Teatro? Divieto assoluto di recitare, raccontare storie e assistere a uno spettacolo. Ne sentiremmo la mancanza oppure ci faremmo l'abitudine e andremmo avanti? In un magazzino di catalogazione e distruzione di oggetti teatrali, due semplici operai svolgono il loro monotono compito. Eliminano scenografie, oggetti di scena, parrucche e costumi come se niente fosse. Ormai sono oggetti inutili e il mondo ha bisogno di spazio. Ma, un giorno, capita loro fra le mani qualcosa che non avevano mai visto: un Burattino. All'inizio cercano di capire di cosa si tratta. È una bambola? Un robot casalingo? Come si muove? Può parlare? Che voce può avere? Spinti dall'entusiasmo, finiscono addirittura per allestire uno spettacolo dietro a un vecchio armadio. Sono euforici, non avevano mai provato una sensazione simile, vogliono raccontare a tutti la loro scoperta. Non si accorgono però di aver compiuto il più atroce dei delitti. Hanno fatto Teatro. Un agente dell'SRT (Servizi reati teatrali) irrompe in scena e inizia un lungo interrogatorio. E qui nasce l'idea. I due lo convinceranno che con quel burattino non si può fare Teatro. Si tratta di un semplice robot di vecchia generazione, capace di muoversi e parlare da solo. In un vortice di gag esilaranti e colpi di scena, riusciranno nell'inganno e a salvarsi la vita? Uno spettacolo ispirato al romanzo "Fahrenheit 451" di Ray Bradbury che vuole ragionare sul senso del teatro al giorno d'oggi, di quanto sia indispensabile per la crescita di un bambino e per la sua vita da adulto.



con: Oberdan Cesanelli, Stefano Leva,
Lorenzo Palmieri

testo e regia: Lorenzo Palmieri

musiche: Jacopo Ilari

soluzioni tecniche: Carlo Arcadipane

scenografia: Paolo Figri, Giacomo Pompei

voce fuori campo: Simona Ripari

Scheda tecnica

Dimensioni minime del palcoscenico 7 m (larghezza) x 5 m (profondità)

Dimensioni ottimali 10 m (larghezza) x 8 m (profondità)

Carico elettrico minimo KW 6, ottimale 10 KW

Presa di corrente 32a 5 poli – trifase 380V

Buio e quadratura nera indispensabili

montaggio: 3 ore

smontaggio: 1 ora e 30 min.

durata spettacolo: 55 min.

**NUOVA
PRODUZIONE**

SUPEREROI DA COMMEDIA

Burattini in baracca :: per tutti

La vita nella città di Puppet City scorre tranquilla fino a quando non irrompe in scena un nuovo supercattivo che vuole distruggerla.

Nessuno sa chi sia dato che l'unico segno di riconoscimento è una gigantesca X al centro del suo costume. Per questo tutti lo hanno soprannominato Mister X.

Il Sindaco chiama a raccolta tutti i supereroi che però in men che non si dica vengono sconfitti dalle straordinarie abilità di Mister X.

Chi riuscirà ora a salvare il mondo da questa terribile minaccia?

L'ultima possibilità è affidarsi ad un gruppo stampalato di burattini mascherati dalle capacità discutibili. Brighella Burattino Invisibile, Sandrone Puzette Soporifere, Pulcinella Flash e Mengone Pugni d'Acciaio.

Riusciranno a sconfiggere il terribile nemico e ha riportare la pace nel mondo dei burattini?

Lo spettacolo trae spunto dalla ricca letteratura supereroistica e ne ribalta le caratteristiche in chiave comica. I superpoteri dei burattini infatti non sono efficaci come quelli dei supereroi da fumetto, anzi, causano disastri a non finire. Il ritmo frenetico accompagna l'azione tra gag e situazioni assurde in un vortice continuo di risate.



di e con Lorenzo Palmieri

Scheda tecnica

Spazio: palco non indispensabile, è possibile rappresentare lo spettacolo anche a terra

Dimensioni baracca: 2m (larghezza), 1,50m (profondità), 2,80m (altezza)

carico elettrico: 3Kw, monofase 220V

montaggio: 2 ore

smontaggio: 1 ora

durata spettacolo: 50 min.

MENGONE TORCICOLLI ALLA RIBALTA!

Burattini e attori ::: per tutti

Mengone, originario di Monte San Pietrangeli (FM), vide la luce tra 1816 e il 1859 per idea di un letterato e carbonaro locale, Andrea Longino Cardinali, e calcò la scena del Teatro di Marionette di un brillante artigiano tutt'fare, tale Pacifico Quadrini, che in quel periodo presentò i suoi spettacoli girovagando per tutte le Marche e non solo, facendo divertire grandi e piccoli, per poi finire nel dimenticatoio (probabilmente perché dopo la sua scomparsa nessuno ne raccolse l'eredità artistica).

Dalle commedie traspare ben chiara l'immagine di un Mengone comico e divertente, concreto e schietto fiero portatore di tutte le caratteristiche del costume e dell'immaginario popolare marchigiano. Ma Mengone è molto di più: non rappresenta semplicemente un comune carattere delle maschere della Commedia dell'Arte, bensì assume il valore di un tipo umano, emblema vivente non solo di un personaggio, ma di un intero popolo.

Nella spettacolo di Orsolini & Palmieri calcano la scena un Presentatore sgangherato e un Burattinaio maldestro, che si ritrovano a dover azzerare la conta del tempo, e da un vecchio baule riesumano e portano a nuova vita tutti i personaggi delle commedie di un tempo.

Come nei più classici canovacci burattineschi la storia si apre con il rapimento di Lisetta, giovane moglie di Mengone, ad opera del Brigante Mastrilli e del suo compagno Tempesta.

Mengone tenterà di tutto per ritrovare la sua sposa, si avverrà dell'aiuto dell'abile Rugantino, cavalcherà uno strano Somaro e si scontrerà con una perfida Fattucchiera. La ricerca coinvolgerà tutti, dentro e fuori dalla baracca, persino in platea.



di e con: Jacopo Orsolini e Lorenzo Palmieri
burattini: Natale Panaro
bozzetti: Erica Artei
musiche: Giordano Mariozzi, Elia Lanciotti
regia: Massimiliano Venturi

Scheda tecnica

Spazio: palco non indispensabile, è possibile rappresentare lo spettacolo anche a terra

Dimensioni baracca: 2m (larghezza), 1,50m (profondità), 2,80m (altezza)

carico elettrico: 3Kw, monofase 220V

montaggio: 2 ore

smontaggio: 1 ora

durata spettacolo: 55 min.

LE AVVENTURE DI MENGONE TORCICOLLI

Burattini in baracca ::: per tutti

Lo spettacolo è composto da due storie, entrambe aventi come protagonista Mengone Torcicolli, maschera marchigiana ottocentesca che la compagnia "Orsolini e Palmieri" ha contribuito a far rivivere.

Nella prima storia l'astuto Brighella e il Diavolo in "corni ed ossa" saranno intenzionati a rubare i salami che Mengone tanto faticosamente ha prodotto. Proprio sotto gli occhi di un Carabiniere, Brighella riuscirà nel furto, ma verrà ingannato dal perfido Diavolo. Così Mengone, insieme a Rugantino, scenderà fino negli Inferi armato di bastone e intenzionato a riprendersi "tutto quel ben di Dio".

Nella seconda avventura, invece, sarà la Morte con atnto di falce a infilare il povero Mengone in una bara. Questa volta saranno proprio Brighella e Rugantino ad aiutare il malcapitato, ma ne combineranno di tutti i colori.

Due farse che viaggiano in bilico tra gag tradizionali e trovate che allargano sempre di più i limiti che per natura hanno i burattini.



di e con: Jacopo Orsolini e Lorenzo Palmieri

Scheda tecnica

Spazio: palco non indispensabile, è possibile rappresentare lo spettacolo anche a terra

Dimensioni baracca: 2m (larghezza), 1,50m (profondità), 2,80m (altezza)

carico elettrico: 3Kw, monofase 220V

montaggio: 2 ore

smontaggio: 1 ora

durata spettacolo: 1 ora

ARRIVAMMO A NEW YORK IL 16 VERSO MEZZANOTTE

Teatro di narrazione, musica dal vivo :: età consigliata: dai 14 anni, adulti

Tutto nasce da alcune lettere ritrovate tra vecchi articoli di giornale, lettere scritte da Adolfo Gilfredo Vittorio Cesanelli, classe 1886, dal 1913 al 1915. Le ritrovo, dattiloscritte dal marito di una mia cugina, tra le tante cose che mio padre mi consegna ogni volta che vado a trovarlo. E così scopro che mio nonno Arnaldo, oltre ad Argemiro, Margherita e Marietta, aveva anche un altro fratello, Adolfo, del quale io non avevo mai sentito parlare.

Inizio a leggere, sono in ordine cronologico e la prima è inviata da Napoli il 31 luglio 1913 ed è indirizzata allo zio, dottor Giulio Giri, Giudice Conciliatore, che sarà il principale interlocutore di Adolfo, a parte due lettere alla madre. Poi è come un romanzo: la partenza, i motivi di tale partenza, appena accennati, e poi il viaggio e l'arrivo negli Stati Uniti.

Le lettere sono ben scritte, , invitano alla lettura, e così rivivo le sue avventure e parallelamente, attraverso i suoi commenti sempre acuti, rivivo anche i principali fatti dell'epoca, dalla prima guerra mondiale al terremoto della Marsica, dalla repressione dei minatori in Colorado al processo della contessa Tiepolo Oggioni. Rivivo anche le vicende famigliari: mio nonno Arnaldo in Argentina e il fratello minore Argemiro alle prese con l'azienda di famiglia, una fornace di mattoni. Rivivo l'acquisto della prima bicicletta da parte di Argemiro e la morte di Lidiuccia, la prima figlia di mio nonno, morta a pochi mesi, dopo un terribile viaggio fino in Argentina con mia nonna Emilia, detta Mima.

Arrivo alla fine in un batter d'occhi, ma l'epilogo non ve lo svelo..."
Oberdan Cesanelli



di: Oberdan Cesanelli
con: Oberdan Cesanelli, Gianpaolo Valentini
musiche dal vivo: Roberto Lucanero

Scheda tecnica

Dimensioni minime del palcoscenico 6 m (larghezza) x 4 m (profondità)

Dimensioni ottimali 8 m (larghezza) x 6 m (profondità)

Carico elettrico minimo KW 3, ottimale 10 KW

Presa di corrente 32a 5 poli – trifase 380V

Preferibile il buio

montaggio: 2 ore

smontaggio: 1 ora

durata spettacolo: 1 ora e 10 min.

DE ROSE, DE VIOLE E GERZOMINO

Teatro musicale ::: età consigliata: adulti

La natura rigenerata dopo il gelo invernale accoglie pian piano i suoi frutti maturi: è il tempo dell'amore e del lavoro, della passione e della fantasia, della spiritualità e del mito, del sole e della luna che si abbracciano.

Un suonatore di organetto, un narratore di storie, un cantore di stornelli e una ballerina di saltarello nel corso di questo evento, a metà tra il concerto e la lettura teatrale, accompagneranno il pubblico all'interno del mondo magico e iridato della tradizione popolare marchigiana.

Il ricco catalogo di canti, balli, testi poetici e narrativi che va a costituire lo spettacolo è stato colto dagli stessi interpreti direttamente dalla memoria collettiva dei marchigiani appartenenti alla cultura tradizionale o indirettamente, dalle opere di alcuni importantissimi maestri del passato che si sono dedicati all'attività di studio della stessa tradizione, primi fra tutti Giovanni Ginobili, Luigi Mannocchi e Antonio Gianandrea.



testo e voce recitante: Oberdan Cesanelli
organetto, fisarmonica: Roberto Lucanero
voce, tamburello e danza: Marco Meo

Scheda tecnica

Dimensioni minime del palcoscenico 6 m (larghezza) x 4 m (profondità)

Dimensioni ottimali 8 m (larghezza) x 6 m (profondità)

Carico elettrico minimo KW 3, ottimale 10 KW

Presa di corrente 32a 5 poli – trifase 380V

montaggio: 2 ore

smontaggio: 1 ora

durata spettacolo: 1 ora e 15 min.

FIGURINE

Teatro musicale ::: età consigliata: adulti

L'album delle figurine ha accompagnato la fanciullezza di quasi tutti noi, almeno quelli di genere maschile (ma spesso anche femminile...). A margine delle figurine si intrecciavano mille vicende: le sfide per vincerle, i calciatori introvabili, gli scambi dei doppioni. E dai ricordi di quando eravamo bambini prende spunto FIGURINE. In scena solo un attore, un pallone da calcio e quattro musicisti.

Figurine è un racconto fantastico, la storia di un album incompleto, un album al quale manca ogni anno la stessa figurina: Soriano do Nascimento de Sao Paulo de la Caipirinha, detto Sasà.

E' il racconto di un calcio che non c'è più, o che non c'è mai stato, di un calcio in cui il fato gioca un ruolo più importante di strategie, tattiche e moduli. E' il racconto di un viaggio alla ricerca della figurina mancante, la figurina che manca nell'album della vita di ognuno di noi. Cornice di questo racconto è il Brazil Pra Leti, quartetto in cui la bossanova e la musica brasiliana in genere vengono rivisitate in chiave jazzistica e non solo; in questo viaggio l'ascoltatore è coinvolto attraverso la contaminazione tra racconto e musica, possibile grazie alla validità dei musicisti e alla forza della narrazione.



di e con Oberdan Cesanelli - voce recitante

Brazil Pra Leti

Letizia Ciaccafava - voce

Ettore Togni - pianoforte

Matteo Marinelli - basso elettrico

Michele Sperandio - batteria

regia Oberdan Cesanelli

Scheda tecnica

Dimensioni minime del palcoscenico 7 m (larghezza) x 5 m (profondità)

Dimensioni ottimali 10 m (larghezza) x 8 m (profondità)

Carico elettrico minimo KW 6, ottimale 10 KW

Presa di corrente 32a 5 poli - trifase 380V

Buio indispensabile

montaggio: 3 ore

smontaggio: 1 ora e 30 min.

durata spettacolo: 1 ora

LA COMPAGNIA DELLA FORCA

Animazione medievale ::: per tutti

Un giocoliere gobbo e con una mano sola. Un soldato di ventura che al solo nominare la parola "guerra" (ma anche battaglia, spada, nemico...), attacca chiunque gli sia a portata di spada.

Un lebbroso portatore di tutte le più terribili malattie medievali. Un poeta soldato bugiardo e millantatore. Quattro mentecatti scampati alla corda, questa, la Compagnia della Forca.

Da Francois Villon a Cecco Angiolieri, da Pietro Aretino a Poggio Bracciolini, dalla leggenda del prete Gianni a quella del paese di Cuccagna, i quattro maramaldi della Compagnia della Forca portano allegria e vis comica in qualsiasi situazione medievale, sia essa itinerante o conviviale.

Il coinvolgimento del pubblico nei loro sconclusionati racconti è la forza dei quattro membri della Compagnia che non disdegnano, qualora sia possibile, di rapire e chiedere un riscatto per ogni graziosa pulzella presente sulla piazza.

Animazione medievale realizzabile in qualsiasi situazione.



di e con: Oberdan Cesanelli, Jacopo Orsolini,
Stefano Leva, Lorenzo Palmieri

Scheda tecnica

Lo spettacolo si adatta a qualsiasi luogo e non necessita di audio e luci.

durata spettacolo:
da concordare



*Lagrù - Associazione culturale e di promozione sociale
via Castelletta 16, Rapagnano (FM)*

www.lagruragazzi.it

*e-mail: info@lagruragazzi.it
Tel: +39.328.7756579*

*Lagrù Ragazzi - Produzione
Oberdan Cesanelli
Stefano Leva
Lorenzo Palmieri*

*Lagrù Ragazzi - Amministrazione
Giulia Paci
Francesca Polci*

*Presidente Associazione
Lorenzo Palmieri
Tel +39.333.9464834*